

GRUPPO NOTZ STUCKI

NOTA SETTIMANALE - MERCATI

07 Settembre 2018



PANORAMICA MACRO

Principali indici / currency	Lunedì 03/09/2018	Martedì 04/09/2018	Mercoledì 05/09/2018	Giovedì 06/09/2018	Venerdì 07/09/2018	
	Emergenza a Tripoli: il destino della Libia in mano alle milizie	Trump interviene nell'imminente summit tra Russia, Iran e Turchia: "Non provocate una nuova tragedia"	Dopo Apple, anche Amazon raggiunge il valore in Borsa di 1.000 miliardi di dollari	Venti di tempesta nei Mercati Emergenti, non solo in Turchia e Argentina	Borse Ue, prosegue la fase di avvio debole. Spread in calo a 253	
						<u>YTD 2018 return</u>
FTSE MIB (€)	20.395,79 0,6%	20.601,00 1,0%	20.581,78 (0,1%)	20.527,22 (0,3%)	20.364,46 (0,8%)	(5,9%)
DAX (€)	12.346,41 (0,1%)	12.210,21 (1,1%)	12.040,46 (1,4%)	11.955,25 (0,7%)	11.906,93 (0,4%)	(7,3%)
Euro Stoxx 50 (€)	3.394,99 0,1%	3.359,36 (1,0%)	3.315,62 (1,3%)	3.295,95 (0,6%)	3.275,23 (0,6%)	(6,5%)
Nasdaq (USD)	8.109,54 closed	8.091,25 (0,2%)	7.995,17 (1,2%)	7.922,73 (0,9%)	7.903,32 (0,2%)	14,5%
S&P 500 (USD)	2.901,52 closed	2.896,72 (0,2%)	2.888,60 (0,3%)	2.878,05 (0,4%)	2.867,09 (0,4%)	7,2%
Shanghai (CNY)	2.720,73 (0,2%)	2.750,58 1,1%	2.704,34 (1,7%)	2.691,59 (0,5%)	2.702,30 0,4%	(18,3%)
Nikkei (JPY)	22.721,50 (0,6%)	22.699,00 (0,1%)	22.599,00 (0,4%)	22.484,00 (0,5%)	22.307,06 (0,8%)	(2,0%)
EUR/USD	1,162 0,2%	1,158 (0,4%)	1,163 0,4%	1,162 (0,1%)	1,157 (0,4%)	0,2%

INDICATORI ECONOMICI MONDIALI

- I mercati emergenti mostrano ancora una crescita positiva del PIL, a dispetto della degli indici borsistici.
- La crescita USA è stata rivalutata al rialzo del 2,9% per il 2018. La previsione per il 2019 invece è del 2,5%.
- Durante l'anno l'inflazione si sta normalizzando, avvicinandosi all'obiettivo delle banche centrali del 2,0%.
- Si prevede inoltre che il deficit nel bilancio USA, nel 2019, dopo lo stimolo fiscale, raggiunga il valore di 4,7% (un dato ancora non allarmante).

Bloomberg Consensus Estimates																			
	Nominal GDP (\$M)	Real GDP Growth (%)			CPI (%)			Curr. Account % of GDP			Govt. Budget % of GDP			Short term Inter. Rate (%)	Jobless Rate (%)	Govt Debt/ GDP (%)		NIIP % GDP	
		2017	17	18	19	17	18	19	17	18	19	17	18			19	Last		Last Est.
	2017	17	18	19	17	18	19	17	18	19	17	18	19	Last	Last Est.	Last Est.	2017		
29-Aug-18																			
World (DM + EM)	80,684	3.3	3.4	3.3	2.0	2.3	2.3	0.7	0.6	0.3	-3.0	-2.8	-2.9	3.1	5.8	67.8	11.0		
Developed Markets	47,600	2.4	2.4	2.2	2.0	2.3	2.1	0.4	0.3	0.3	-2.4	-2.3	-2.6	1.6	6.1	75.6			
Emerging Markets (1)	33,084	4.6	4.8	5.0	1.9	2.3	2.6	1.2	1.1	0.5	-3.9	-3.5	-3.3	5.1	5.3	56.6	26.8		
US	20,403	2.3	2.9	2.5	2.1	2.5	2.3	-2.4	-2.5	-2.6	-3.5	-4.0	-4.7	2.0	3.9	116.9	90.2	-39%	
European Union	17,309	2.5	2.1	1.8	1.5	1.7	1.7	3.1	3.3	3.2	-1.2	-0.8	-0.9	0.0	7.1	71.7	58.6	-4%	
China	12,015	6.9	6.6	6.3	1.6	2.1	2.3	1.4	0.8	0.6	-3.4	-3.5	-3.5	4.4	3.8	65.5		13%	
Japan	4,872	1.6	1.0	1.0	0.5	1.0	1.1	4.0	3.8	3.8	-4.5	-3.8	-3.4	0.1	2.4	229.7	146.3	60%	
Germany	3,685	2.5	2.0	1.8	1.7	1.8	1.8	7.9	7.8	7.5	1.2	1.0	0.7	0.0	5.2	42.4	27.2	67%	
UK	2,625	1.7	1.3	1.5	2.7	2.4	2.1	-4.8	-3.6	-3.4	-2.6	-2.1	-1.8	0.8	4.1	82.5	73.6	-14%	
India	2,611	6.3	6.6	7.4	4.5	3.7	4.7	-0.8	-1.8	-2.5	-3.5	-3.5	-3.3	6.5	3.5	61.5		-16%	
France	2,584	1.9	1.8	1.7	1.2	1.9	1.6	-1.1	-0.7	-0.8	-2.9	-2.4	-2.7	0.0	9.2	89.0	79.7	-19%	
Brazil	2,055	1.0	1.7	2.5	3.4	3.7	4.2	-0.5	-0.8	-1.5	-8.5	-7.5	-6.7	6.5	12.7	96.3	71.5	-36%	
Italy	1,938	1.5	1.2	1.2	1.3	1.3	1.4	2.7	2.5	2.4	-2.1	-1.9	-2.0	0.0	10.9	116.6	106.5	-9%	
Russia	1,527	1.5	1.8	1.6	3.7	2.9	4.3	2.5	4.2	3.6	-1.5	0.5	0.7	7.3	4.8	20.4		19%	
Spain	1,314	3.1	2.7	2.3	2.0	1.7	1.7	1.7	1.6	1.5	-3.1	-2.6	-2.2	0.0	15.4	90.9	81.3	-90%	
Switzerland	679	1.0	2.2	1.8	0.5	0.9	1.0	10.0	9.7	9.5	0.3	0.4	0.4	-0.8	2.7	35.7	15.9	135%	

(1) Emerging Markets CPI is the weighted average of BRIC countries

NIIP % GDP: (Assets – Liabilities of public and private sector with other countries) / GDP

ASIAN ECONOMY



- Il **Giappone** mostra segni di miglioramento, nonostante il lento recupero del PIL; i profitti stanno crescendo più velocemente e i salari stanno migliorando.
- Come mostra la fig.1, l'economia cresce tra l' 1,0 - 1,5%. Gli indicatori principali hanno raggiunto il picco nel mese di Febbraio.
- Il Japan Inc., che analizza gli aspetti finanziari, sostiene che, da quando Abe è diventato primo ministro, i buyback ed i dividendi sono aumentati.
- Il ROE (Rendimento del capitale) e gli utili societari sono in costante aumento e sta migliorando anche la cultura delle corporate governance.



Fig. 1



- La guerra commerciale con gli Stati Uniti ha determinato un ulteriore rallentamento dello sviluppo economico della **Cina**; si osserva in fig.2 la crescita abbastanza stabile del PIL tra il 6,5% -6,8% all'anno.
- Gli indicatori di attività stanno decelerando, e di conseguenza sono state messe in atto nuove politiche monetarie e fiscali espansive focalizzate sulla gestione di tale rallentamento.
- Sebbene le relazioni commerciali UE-Cina siano migliorate molto a seguito dell'accordo di libero scambio (FTA), molte aree di interazione economica rimangono sottosviluppate, tra cui scambi di servizi, livelli di investimenti esteri, cooperazione sull'innovazione industriale e tecnologica e integrazione dei mercati finanziari.



Fig. 2



CAMBIAMENTI NEL MERCATO AZIONARIO USA

Un importante cambiamento nel mercato azionario americano interesserà i Big della tecnologia in questo mese, in quanto è prevista una riorganizzazione nella classificazione delle società tecnologiche quotate sull'Indice S&P 500.

Infatti, proprio il 28 Settembre, S&P Dow Jones Indices e lo standard Gics (Global Industry Classification Standard) introdurranno un nuovo segmento di classificazione delle società, dato dall'unione delle aziende che si occupano sia di tecnologia, che di media e telecomunicazioni. Questo cambiamento quindi riguarderà i titoli più significativi e popolari del settore. Le decisioni di S&P e Msci (Morgan Stanley Capital International) porteranno alla nascita di un settore completamente nuovo, definito dei "Servizi di Comunicazione" e alla conseguente eliminazione dell'attuale Settore delle Telecomunicazioni. Le società che saranno inserite nel nuovo settore sono quelle che gestiscono diversi tipi di media e non solo quelle che forniscono piattaforme comunicative.

Quello dei servizi di comunicazione avrà quindi un peso significativo, essendo il più grande dell'Indice S&P 500, con un valore del 10% circa. Lo standard Gics ha sicuramente sentito l'esigenza di aggiornarsi, sia in relazione alla radicale evoluzione nell'area tecnologica osservata negli ultimi anni, sia perché gli ultimi adattamenti risalgono al 1999, data in cui non esistevano nemmeno società come Facebook. Il presidente della commissione indici di S&P Dow Jones Indices ha detto che "le linee di demarcazione tra media, comunicazioni e contenuti sono sfumate", aggiungendo che, "è ora di prendere atto di tale convergenza e dei servizi parzialmente sovrapposti forniti da questa società". Senza dubbio l'impatto di tali modifiche si ripercuote sulle società tecnologiche più importanti, come Facebook e Alphabet, infatti entrambe verranno inserite nel nuovo settore dei servizi di comunicazione.

Inoltre, le stesse, cambieranno sottosettore, trasferendosi da quello del software e dei servizi online a quello dei media e servizi interattivi. Un'altra società famosa, Netflix passerà dal settore dei consumi discrezionali, di cui fanno parte anche società come McDonald's e Ralph Lauren, al nuovo settore delle comunicazioni. Lo stesso cambiamento investirà anche Disney e 21st Century Fox. In definitiva Msci, prima della data stabilita per l'introduzione della nuova classificazione, pubblicherà l'elenco completo dei titoli interessati.

Analizzando le conseguenze sul mercato azionario, possiamo predire che gli Etf (Exchange-traded fund) subiranno alcune ripercussioni, in quanto si basano su sottosectori specifici. Ma la redistribuzione delle società quotate sull'indice S&P 500, secondo le stime di Wells Fargo coinvolgerà il 10% delle stesse società, quindi sembrerebbe che gli investitori non abbiano alcuna urgenza di modificare il proprio portafoglio.

NOTZ, STUCKI EUROPE S.A

Succursale di Milano

Via Principe Amedeo 1
20121 Milano (MI)
Italy

+39 02 89096771

+39 02 72094550

milan@notzstucki.com



 www.notzstucki.com

 www.nsfunds.com

LE PERFORMANCE PASSATE NON SONO IN NESSUN CASO INDICATIVE PER I FUTURI RISULTATI. LE OPINIONI, LE STRATEGIE ED I PRODOTTI FINANZIARI DESCRITTI IN QUESTO DOCUMENTO POSSONO NON ESSERE IDONEI PER TUTTI GLI INVESTITORI. I GIUDIZI ESPRESSI SONO VALUTAZIONI CORRENTI RELATIVE SOLAMENTE ALLA DATA CHE APPARE SUL DOCUMENTO.

QUESTO DOCUMENTO NON COSTITUISCE IN ALCUN MODO UNA OFFERTA O UNA SOLLECITAZIONE ALL'INVESTIMENTO IN NESSUNA GIURISDIZIONE IN CUI TALE OFFERTA E/O SOLLECITAZIONE NON SIA AUTORIZZATA NÉ PER NESSUN INDIVIDUO PER CUI SAREBBE RITENUTA ILLEGALE. QUALSIASI RIFERIMENTO CONTENUTO IN QUESTO DOCUMENTO A PRODOTTI FINANZIARI E/O EMITTENTI E' PURAMENTE A FINI ILLUSTRATIVI, ED IN NESSUN CASO DEVE ESSERE INTERPRETATO COME UNA RACCOMANDAZIONE DI ACQUISTO O VENDITA DI TALI PRODOTTI. I RIFERIMENTI A FONDI DI INVESTIMENTO CONTENUTI NEL PRESENTE DOCUMENTO SONO RELATIVI A FONDI CHE POSSONO NON ESSERE STATI AUTORIZZATI DALLA FINMA E PERCIO' POSSONO NON ESSERE DISTRIBUIBILI IN O DALLA SVIZZERA, AD ECCEZIONE DI ALCUNE PRECISE CATEGORIE DI INVESTITORI QUALIFICATI. ALCUNE DELLE ENTITA' FACENTI PARTE DEL GRUPPO NOTZ STUCKI O I SUOI CLIENTI POSSONO DETENERE UNA POSIZIONE NEGLI STRUMENTI FINANZIARI O CON GLI EMITTENTI DISCUSSI NEL PRESENTE DOCUMENTO, O ANCORA AGIRE COME ADVISOR PER QUALSIASI DEGLI EMITTENTI STESSI.

I RIFERIMENTI A MERCATI, INDICI, BENCHMARK, COSI' COME A QUALSIASI ALTRA MISURA RELATIVA ALLA PERFORMANCE DI MERCATO SU UNO SPECIFICO PERIODO DI RIFERIMENTO, SONO FORNITI ESCLUSIVAMENTE A TITOLO INFORMATIVO.

INFORMAZIONI AGGIUNTIVE DISPONIBILI SU RICHIESTA.